Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. **Identificatore del prodotto**

Articolo n° (produttore/fornitore):	40-830
Nome commerciale del prodotto/identificazione	Metall Konservierungslack farblos glänzend

1.2. **Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi rilevanti individuati:
Pittura / Vernice

Usi non raccomandati:
Non sono disponibili altre informazioni.

1.3. **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

P.A. Jansen GmbH u. Co., KG
Maler-Spezialprodukte
Hochstadenstraße 22
D-53474 Bad Neuenahr-Ahrweiler

Telefono: +49 2641 3897-0
Telefax: +49 2641 3897-28
Homepage: www.jansen.de

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):
Laboratorio
E-mail (persona esperta) sicherheitsdatenblatt@jansen.de

1.4. **Numero telefonico di emergenza**
Numero telefonico di emergenza +49 2641 3897-51
Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. **Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Flam. Liq. 3 / H226	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
STOT SE 3 / H335	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
STOT SE 3 / H336	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Aquatic Chronic 3 / H412	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. **Elementi dell'etichetta**

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.

	Non fumare.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P370 + P378	In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere o sabbia per estinguere.
P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente nell' inceneritore industriale.

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento
Idrocarburi, C9, aromatici

Ulteriori caratteristiche pericolose
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. **Altri pericoli**

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. **Miscele**

Descrizione Rivestimento di lacca su acrilato

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

CE N. No. CAS Numero indice UE	Nr. REACH Nome classificazione: // Annotazione	Peso %
918-668-5	01-2119455851-35 Idrocarburi, C9, aromatici Flam. Liq. 3 H226 / STOT SE 3 H335 / Aquatic Chronic 2 H411 / Asp. Tox. 1 H304 / STOT SE 3 H336	15 - 20
204-658-1 123-86-4 607-025-00-1	01-2119485493-29 n-Butilacetato Flam. Liq. 3 H226 / STOT SE 3 H336	8 - 10
203-539-1 107-98-2 603-064-00-3	01-2119457435-35 1-metossi-2-propanolo Flam. Liq. 3 H226 / STOT SE 3 H336	8 - 10
215-535-7 1330-20-7 601-022-00-9	01-2119488216-32 Xilolo Acute Tox. 4 H312 / Acute Tox. 4 H332 / Skin Irrit. 2 H315 / Eye Irrit. 2 H319 / STOT SE 3 H335 / STOT RE 2 H373 / Asp. Tox. 1 H304 / Flam. Liq. 3 H226	8 - 10
202-849-4 100-41-4 601-023-00-4	01-2119489370-35 etilbenzene Acute Tox. 4 H332 / STOT RE 2 H373 / Asp. Tox. 1 H304 / Aquatic Chronic 3 H412 / Flam. Liq. 2 H225	2,5 - 3

Altre informazioni
Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazioni generali

Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione
Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi
Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

4.2. **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. **Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei
schiuma resistente all' alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi di estinzione non idonei
getto d'acqua diretto

5.2. **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3. **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2. **Precauzioni ambientali**
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3. **Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica**
Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

6.4. **Riferimento ad altre sezioni**
Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. sezione 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparechiature elettriche devono essere protette secondo uno standard riconosciuto. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici. I suoli devono essere conducibili elettricamente. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Utilizzare arnesi che non provocano scintille. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante l'uso di questa preparazione non inalare polveri, particelle e nebbie da spruzzo. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi sezione 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

Ulteriori indicazioni
I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

7.2. **Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori
Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

Indicazioni per lo stoccaggio comune
Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 5 °C e 30 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

7.3. **Usi finali particolari**

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. **Parametri di controllo**
Valori limiti per l'esposizione professionale

n-Butilacetato
Numero indice UE 607-025-00-1 / CE N. 204-658-1 / No. CAS 123-86-4

ACGIH, TWA: 50 ppm
ACGIH, STEL: 150 ppm

1-metossi-2-propanolo
Numero indice UE 603-064-00-3 / CE N. 203-539-1 / No. CAS 107-98-2

ACGIH, TWA: 184 mg/m3; 50 ppm
ACGIH, STEL: 369 mg/m3; 100 ppm

Xilolo
Numero indice UE 601-022-00-9 / CE N. 215-535-7 / No. CAS 1330-20-7

ACGIH, TWA: 434 mg/m3; 100 ppm
ACGIH, STEL: 651 mg/m3; 150 ppm

etilbenzene
Numero indice UE 601-023-00-4 / CE N. 202-849-4 / No. CAS 100-41-4

ACGIH, TWA: 87 mg/m3; 20 ppm

Altre informazioni

TWA : Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro
STEL : valore limite per l'esposizione professionale a breve termine
Ceiling : limite estremo

DNEL:

etilbenzene
Numero indice UE 601-023-00-4 / CE N. 202-849-4 / No. CAS 100-41-4
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 108 mg/kg
DNEL acuta per inalazione (locale), Lavoratori: 174 mg/m³
DNEL acuta per inalazione (sistemico), Lavoratori: 174 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 14,8 mg/m³
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 1,6 mg/kg

1-metossi-2-propanolo
Numero indice UE 603-064-00-3 / CE N. 203-539-1 / No. CAS 107-98-2
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 50,6 mg/kg
DNEL acuta per inalazione (locale), Lavoratori: 553,5 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 369 mg/m³
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 3,3 mg/kg
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 18,1 mg/kg
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 43,9 mg/m³

n-Butilacetato
Numero indice UE 607-025-00-1 / CE N. 204-658-1 / No. CAS 123-86-4
DNEL acuta dermico, a breve termine (sistemico), Lavoratori: 11 mg/kg
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 11 mg/kg
DNEL acuta per inalazione (locale), Lavoratori: 600 mg/m³
DNEL acuta per inalazione (sistemico), Lavoratori: 600 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (locale), Lavoratori: 300 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 300 mg/m³
DNEL a breve termine per via orale (acuta), Consumatore: 2 mg/kg
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 2 mg/kg

DNEL acuta dermico, a breve termine (sistemico), Consumatore: 6 mg/kg
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 6 mg/kg
DNEL acuta per inalazione (locale), Consumatore: 300 mg/m³
DNEL acuta per inalazione (sistemico), Consumatore: 300 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (locale), Consumatore: 35,7 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 35,7 mg/m³

Xilolo
Numero indice UE 601-022-00-9 / CE N. 215-535-7 / No. CAS 1330-20-7
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 180 mg/kg
DNEL acuta per inalazione (locale), Lavoratori: 289 mg/m³
DNEL acuta per inalazione (sistemico), Lavoratori: 289 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 77 mg/m³
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 1,6 mg/kg
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 108 mg/kg
DNEL acuta per inalazione (locale), Consumatore: 174 mg/m³
DNEL acuta per inalazione (sistemico), Consumatore: 174 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 14,8 mg/m³

Idrocarburi, C9, aromatici
CE N. 918-668-5
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 25 mg/kg
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 150 mg/m³
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 11 mg/kg
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 11 mg/kg
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 32 mg/m³

PNEC:

etilbenzene
Numero indice UE 601-023-00-4 / CE N. 202-849-4 / No. CAS 100-41-4
PNEC acquatico, acqua dolce: 0,1 mg/l
PNEC acquatico, acqua marina: 0,01 mg/l
PNEC acquatico, rilascio periodico: 0,1 mg/l
PNEC sedimento, acqua dolce: 13,7 mg/kg
PNEC sedimento, acqua marina: 1,37 mg/kg
PNEC, terreno: 2,68 mg/kg
PNEC impianto di depurazione (STP): 9,6 mg/l
PNEC Avvelenamento secondario: 20 mg/kg

1-metossi-2-propanolo
Numero indice UE 603-064-00-3 / CE N. 203-539-1 / No. CAS 107-98-2
PNEC acquatico, acqua dolce: 10 mg/l
PNEC acquatico, acqua marina: 1 mg/l
PNEC acquatico, rilascio periodico: 100 mg/l
PNEC sedimento, acqua dolce: 41,6 mg/kg
PNEC sedimento, acqua marina: 4,17 mg/kg
PNEC, terreno: 2,47 mg/kg
PNEC impianto di depurazione (STP): 100 mg/l

n-Butilacetato
Numero indice UE 607-025-00-1 / CE N. 204-658-1 / No. CAS 123-86-4
PNEC acquatico, acqua dolce: 0,18 mg/l
PNEC acquatico, acqua marina: 0,018 mg/l
PNEC acquatico, rilascio periodico: 0,36 mg/l
PNEC sedimento, acqua dolce: 0,981 mg/kg
PNEC sedimento, acqua marina: 0,0981 mg/kg
PNEC, terreno: 0,0903 mg/kg
PNEC impianto di depurazione (STP): 35,6 mg/l

Xilolo
Numero indice UE 601-022-00-9 / CE N. 215-535-7 / No. CAS 1330-20-7
PNEC acquatico, acqua dolce: 0,327 mg/l
PNEC acquatico, acqua marina: 0,327 mg/l
PNEC acquatico, rilascio periodico: 0,327 mg/l
PNEC sedimento, acqua dolce: 12,46 mg/kg
PNEC sedimento, acqua marina: 12,46 mg/kg

PNEC, terreno: 2,31 mg/kg
PNEC impianto di depurazione (STP): 6,58 mg/l

8.2. **Controlli dell'esposizione**

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato. Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Rispettare le indicazioni inmateria delle limitazioni del tempo di utilizzo. Prodotti consigliati per la protezione respiratoria : In luoghi non adeguatamente ventilati e durante la spruzzatura metodo di protezione respiratoria richiesta. Essere alimentato ad aria maschera, o per brevi periodi di lavoro, filtro combinato A2-P2.

Protezione della mano

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto > 0,4 mm ; Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) > 480 min.
Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzione ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati EN ISO 374
Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione occhi/viso

In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

Protezione per il corpo

Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

Misure di protezione

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto:	
Forma:	**Liquido**
Aspetto:	**Liquido**
Colore:	**incolore**
Odore:	**caratteristico**
Soglia olfattiva:	**Nessun dato disponibile**
pH a 20 °C:	**nessuna informazione**
Punto di fusione/punto di congelamento:	**-96 °C** Fonte: 1-metossi-2-propanolo
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	**119 °C** Fonte: 1-metossi-2-propanolo
Punto d´infiammabilità:	**35 °C** Metodo: EN ISO 1523
Velocità di evaporazione:	**Nessun dato disponibile**
infiammabilità	
Tempo di combustione (s):	**Nessun dato disponibile**
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	
Limite inferiore di esplosività:	**0,7 Vol-%** Metodo: valori di riferimento Fonte: Idrocarburi, C9, aromatici
Limite superiore di esplosività:	**13,7 Vol-%** Metodo: valori di riferimento Fonte: 1-metossi-2-propanolo

Pressione di vapore a 20 °C:	**14 mbar** Fonte: Xilolo
Densità di vapore:	**Nessun dato disponibile**
Densità relativa:	
Densità a 20 °C:	**0,98 g/cm³** Metodo: DIN 53217
La solubilità/le solubilità:	
Solubilità in acqua (g/L) a 20 °C:	**parzialmente solubile**
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	**vedi alla sezione 12**
Temperatura di autoaccensione:	**270 °C** Fonte: 1-metossi-2-propanolo
Temperatura di decomposizione:	**Nessun dato disponibile**
Viscosità a 20 °C:	**82 s 3 mm** Metodo: EN ISO 2431
Viscosità cinematica a 40 °C::	**> 20,5 mm²/s**
Proprietà esplosive:	**Nessun dato disponibile**
Proprietà ossidanti:	**Nessun dato disponibile**

9.2. **Altre informazioni**

Contenuto dei corpi solidi (%):	**51 Peso %**
quantitá di solvente:	
Solventi organici:	**49 Peso %**
Acqua:	**0 Peso %**

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. **Reattività**
Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. **Stabilità chimica**
Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

10.3. **Possibilità di reazioni pericolose**
Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4. **Condizioni da evitare**
A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. **Materiali incompatibili**
non applicabile

10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi**
A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

11.1. **Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta

etilbenzene
per via orale, LD50, Ratto: 3500 mg/kg
dermico, LD50, Coniglio: 5000 mg/kg
per inalazione (vapori), LC50, Ratto: 17,2 mg/l (4 h)

1-metossi-2-propanolo
per via orale, LD50, Ratto 2000 - 5000 mg/kg
dermico, LD50, Coniglio: > 2000 mg/kg
per inalazione (vapori), LC50, Ratto: 27,596 mg/l (6 h)

n-Butilacetato
per via orale, LD50, Ratto: 10760 mg/kg
Metodo: OCSE 423
dermico, LD50, Coniglio: 14112 mg/kg
Metodo: OCSE 402
per inalazione (vapori), LC50, Ratto: > 21 mg/l (4 h)
Metodo: OCSE 403

Xilolo
per via orale, LD50, Ratto: 8700 mg/kg
dermico, LD50, Coniglio: 1170 mg/kg
per inalazione (vapori), LC50, Ratto 10 - 20 mg/l (4 h)

Idrocarburi, C9, aromatici
per via orale, LD50, Ratto 2000 - 5000 mg/kg
Metodo: OCSE 401
dermico, LD50, Coniglio: > 2000 mg/kg
Metodo: OCSE 402
per inalazione (vapori), LC50, Ratto: > 10,2 mg/l (4 h)

Corrosione/irritazione cutanea; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

1-metossi-2-propanolo
occhi, Coniglio
lievemente irritante.

n-Butilacetato
Pelle (4 h)
Metodo: OCSE 404
blandamente irritante
occhi, Coniglio
Metodo: OCSE 405
blandamente irritante

Xilolo
Pelle
Irritante.
occhi
moderatamente irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola; Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può irritare le vie respiratorie.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

1-metossi-2-propanolo
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), stordimento

n-Butilacetato
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), stordimento

Xilolo
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Effetto irritante
Effetto narcotizzante; Può irritare le vie respiratorie.

Idrocarburi, C9, aromatici
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Effetto irritante
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), stordimento

Pericolo in caso di aspirazione

etilbenzene
Pericolo in caso di aspirazione

Xilolo
Pericolo in caso di aspirazione

Idrocarburi, C9, aromatici
Pericolo in caso di aspirazione

Esperienze pratiche/sull'uomo

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: dolori di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dall pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrasso la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

Annotazione

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1. Tossicità

etilbenzene
Tossicità per i pesci, LC50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 4,2 mg/l (96 h)
Tossicità per le dafnie, EC50, Cronico (a lungo termine) tossicità per le dafnie 1,8 - 2,9 mg/l (48 h)
Tossicità per le alghe, IC50:, Selenastrum capricornutum: 4,6 mg/l (72 h)

1-metossi-2-propanolo
Tossicità per i pesci, LC50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): > 100 mg/l (96 h)
Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): > 100 mg/l (48 h)
Tossicità per le alghe, ErC50, Pseudokirchneriella subcapitata: > 1000 mg/l (72 h)
tossicità batterica, IC50:, Fango biologico: 1000 mg/l (3 h)
Metodo: OCSE 209

n-Butilacetato
Tossicità per i pesci, LC50, Pimephales promelas: 18 mg/l (96 h)
Metodo: OCSE 203
Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 44 mg/l (48 h)
Metodo: OCSE 202
Tossicità per le alghe, ErC50, Desmodesmus subspicatus: 397 mg/l (72 h)
Metodo: OCSE 201
Test di inibizione della proliferazione cellulare
tossicità batterica, EC50: 356 mg/l (40 h)

Xilolo
Tossicità per i pesci, LC50, Leuciscus idus (specie di pigo): 86 mg/l (96 h)
Tossicità per le alghe, LC50, Selenastrum capricornutum 2 - 8 mg/l (72 h)

Idrocarburi, C9, aromatici
Tossicità per i pesci, LC50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 9,2 mg/l (96 h)
Metodo: OCSE 203
Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 3,2 mg/l (48 h)
Metodo: OCSE 202
Tossicità per le alghe, ErC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 2,629 mg/l (72 h)
Metodo: OCSE 201

A lungo termine Ecotossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

n-Butilacetato
Tossicità per le dafnie, NOEC, Daphnia magna: 23 mg/l (21 d)
Metodo: OCSE 211
Tossicità per le alghe, NOEC, Desmodesmus subspicatus: 196 mg/l (72 h)

Xilolo
Tossicità per i pesci, NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): > 1,3 mg/l (56 d)
Tossicità per le dafnie, NOEC, Daphnia sp.: 0,96 mg/l (7 d)

12.2. **Persistenza e degradabilità**

etilbenzene
Biodegradazione: 100 % (6 d); valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)
Metodo: OECD 301E

1-metossi-2-propanolo
Biodegradazione: 96 % (28 d); valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)
Metodo: OECD 301E

n-Butilacetato
Biodegradazione: 83 % (28 d); valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)
Metodo: OCSE 301D/ EEC 92/69/V, C.4-E

Xilolo
Biodegradazione: 87,8 % (28 d); valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)
Metodo: OECD 301F

Idrocarburi, C9, aromatici
Biodegradazione, Grado di degradabile:: 89 % (28 d); valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)
Metodo: OECD 301F

12.3. **Potenziale di bioaccumulo**

etilbenzene
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 3,2

1-metossi-2-propanolo
Coefficiente di distribuzione (n-octanolo/acqua) (log P O/W):: 0,37

n-Butilacetato
Coefficiente di distribuzione (n-octanolo/acqua) (log P O/W):: 2,3
Metodo: OCSE 117

Xilolo
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 2,77 - 3,15

Idrocarburi, C9, aromatici
Coefficiente di distribuzione (n-octanolo/acqua) (log P O/W):: 3,7 - 4,5

Fattore di concentrazione biologica (FCB)

etilbenzene
Fattore di concentrazione biologica (FCB): 1

1-metossi-2-propanolo
Fattore di concentrazione biologica (FCB): < 100

n-Butilacetato
Fattore di concentrazione biologica (FCB): 15,3

Xilolo
Fattore di concentrazione biologica (FCB), Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 25,9

12.4. **Mobilità nel suolo**

n-Butilacetato
Tensione superficiale:: 61,3 mN/m
Metodo: OCSE 115

12.5. **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. **Altri effetti nocivi**

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento adatto / Prodotto
Raccomandazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti

080111* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
*Rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti).

Smaltimento adatto / Imballo
Raccomandazione
Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. **Numero ONU**

UN 1263

14.2. **Nome di spedizione dell'ONU**

Trasporto via terra (ADR/RID):	FARBE
Trasporto via mare (IMDG):	PAINT
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR):	Paint

14.3. **Classi di pericolo connesso al trasporto**

3

14.4. **Gruppo d'imballaggio**

III

14.5. **Pericoli per l'ambiente**

Trasporto via terra (ADR/RID)	Nessun dato disponibile
Inquinante marino	Nessun dato disponibile

14.6. **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.
Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria	D/E

Trasporto via mare (IMDG)

EmS no.	F-E, S-E

14.7. **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Normative UE

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]
Categoria: P5c Liquidi infiammabili
Quantitá 1: 5000 t / Quantitá 2: 50000 t

Direttiva 2004/42/CE relativa alla limitazione delle emissioni di COV da pitture e vernici
Categoria prodotto COV: (Cat. A/i) ; valore limite di COV: 500 g/l
Contenuto massimo di COV (g/L) del prodotto pronto all'uso: 500

Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego
Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

15.2. **Valutazione della sicurezza chimica**

È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:

CE N. No. CAS	Nome	Nr. REACH
918-668-5	Idrocarburi, C9, aromatici	01-2119455851-35
204-658-1 123-86-4	n-Butilacetato	01-2119485493-29
203-539-1 107-98-2	1-metossi-2-propanolo	01-2119457435-35
215-535-7 1330-20-7	Xilolo	01-2119488216-32
202-849-4 100-41-4	etilbenzene	01-2119489370-35

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3:

Flam. Liq. 3 / H226	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
STOT SE 3 / H335	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
Aquatic Chronic 2 / H411	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Asp. Tox. 1 / H304	Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
STOT SE 3 / H336	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Acute Tox. 4 / H312	Tossicità acuta (dermico)	Nocivo per contatto con la pelle.
Acute Tox. 4 / H332	Tossicità acuta (per inalazione)	Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2 / H315	Corrosione/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 / H319	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
STOT RE 2 / H373	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).
Aquatic Chronic 3 / H412	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Flam. Liq. 2 / H225	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Procedura di classificazione

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili	Sulla base di dati di sperimentazione.
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Metodo di calcolo.
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Metodo di calcolo.
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Metodo di calcolo.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW	Valori limiti per l'esposizione professionale
VLB	Valore limite biologico
CAS	Servizio astratto chimico
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
CMR	Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
DIN	Deutsches Institut für Normung / Norm des Deutschen Instituts für Normung (German Institute for Standardization / German industrial standard)
DNEL	Livello derivato senza effetto
EAKV	European Waste Catalogue
EC	Concentrazione efficace
CE	Comunità europea
EN	Norma europea

IATA-DGR	Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code	Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
ICAO-TI	International Civil Aviation Organization Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air
IMDG Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
ISO	L'Organizzazione internazionale per la normazione
LC	Concentrazione letale
LD	Dose letale
MARPOL	Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
ONU	United Nations
COV	Composti organici volatili
vPvB	molto persistenti e molto bioaccumulabili

Fonti di dati:
Le indicazioni si basano su opere di consultazione e sulla letteratura specifica.

Ulteriori indicazioni
Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario. Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in sezione 1. E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale. I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.